

ORIGINALE

Comune della Città di Arco
 PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 18
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER L'ANNO 2016

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventitre** del mese di **febbraio** alle ore **15:00**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

BETTA ALESSANDRO	SINDACO	SI
BRESCIANI STEFANO	VICESINDACO	SI
GIRELLI SILVIA	Assessore	SI
MIORI STEFANO	Assessore	SI
RICCI TOMASO	Assessore	SI
TAVERNINI MARIALUISA	Assessore	SI

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Assiste il Segretario generale **dott. Rolando Mora**.

Il Presidente, il signor **ing. Alessandro Betta, SINDACO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER L'ANNO 2016

Relazione.

L'articolo 10 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L stabilisce che l'organo esecutivo dei Comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti, sulla base del bilancio di previsione annuale approvato dal Consiglio comunale, definisce il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che *"gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto..... Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge."* Lo stesso articolo nel recepire taluni articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento, non ha inserito l'art. 169 ditale decreto che disciplina il Piano esecutivo di gestione. Il comma 1 dell'art. 54 della citata legge provinciale prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*. Valgono le disposizioni contenute nel principio contabile concernente la programmazione di bilancio – punto 10 – inerenti il Piano Esecutivo di Gestione.

Va anche ricordato che dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Il PEG rappresenta lo strumento con il quale la Giunta comunale definisce le azioni e gli obiettivi necessari ad attuare le scelte programmatiche dell'Ente, attraverso l'attività gestionale che viene affidata alla struttura burocratica. In tal modo viene riaffermato il principio di separazione tra i compiti e le responsabilità di indirizzo, spettanti agli organi politici e la gestione amministrativa che spetta invece ai dirigenti; principio che è ribadito dall'art. 36 comma 1, del DPGR 19/5/1999 n. 3/L nel quale, fra l'altro, si afferma che agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai Dirigenti spetta l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Con il PEG viene data attuazione a tale principio nel momento in cui ai Dirigenti vengono affidate le risorse finanziarie necessarie anche in relazione al raggiungimento degli obiettivi fissati, risorse che saranno utilizzate mediante determinazioni comportanti impegno di spesa.

Alla Giunta e al Consiglio rimane la competenza ad adottare atti gestionali e di spesa, mediante apposite deliberazioni, qualora la normativa lo preveda espressamente, oltre al potere di emanare atti di indirizzo e direttive specifiche anche in aggiunta e integrazione a quelle previste nel PEG. Inoltre, la Giunta comunale con l'approvazione del PEG può riservarsi la competenza a deliberare, assumendo i conseguenti impegni di spesa, su determinate materie o specifici atti ai sensi di quanto stabilito dall'art. 36 comma 2 del DPR n. 1/2/2005 n. 2/L.

Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, con deliberazione della Giunta comunale n. 203 del 29 dicembre 2015 si è provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'anno 2016 al fine di assicurare la continuità gestionale nel corso dell'esercizio provvisorio.

Con deliberazione n. 8 di data 19 febbraio 2016, immediatamente esecutiva, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016, con annesso bilancio pluriennale 2016-2018, per cui è ora possibile procedere all'approvazione del piano esecutivo di gestione per l'anno 2016.

L'attribuzione delle risorse finanziarie di bilancio ai Dirigenti avviene tramite il PEG mediante l'articolazione degli interventi di spesa che delle risorse di entrata in capitoli i quali vengono assegnati ai Centri di Responsabilità.

I Centri di Responsabilità fanno riferimento ai rispettivi Dirigenti preposti.

Qualora determinati capitoli di spesa siano riservati alle deliberazioni della Giunta comunale, il Centro di Responsabilità indicato fa riferimento a tale organo e all'area cui compete l'istruttoria dei provvedimenti e l'assunzione degli atti conseguenti alla deliberazione.

Ai Centri di responsabilità e ai Dirigenti preposti agli stessi, vengono pure attribuiti gli obiettivi gestionali con indicate le azioni e gli interventi necessari per il loro raggiungimento, i risultati attesi e gli indicatori di misurazione dei risultati stessi.

Il contenuto finanziario del P.E.G 2016 coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2016 nelle annualità 2016, 2017 e 2018.

Si ritiene inoltre opportuno indicare alcune specifiche modalità operative e gestionali connesse con le attribuzioni del PEG, nonché talune eccezioni anche in deroga a quanto sopra indicato:

- a. ai Centri di responsabilità e ai Dirigenti a questi preposti, oltre alle determinazioni di assunzione di impegni di spesa, spetta la competenza ad emettere gli atti di liquidazione relativamente ai capitoli di spesa assegnati, compresi i corrispondenti residui, sia quando l'impegno è stato assunto con apposita determinazione, sia che lo stesso abbia origine in un provvedimento deliberativo della Giunta o del Consiglio comunale o sia stato automaticamente assunto a bilancio secondo quanto previsto dall'art. 15 del DPGR 27/10/1999. Rimane salva la possibilità che la competenza ad emettere atti di liquidazioni venga delegata, dal dirigente, ad un funzionario della propria struttura appositamente incaricato;
- b. ai Centri di responsabilità indicati ai capitoli delle entrate compete l'assunzione degli accertamenti e la relativa riscossione anche per quanto concerne i residui attivi degli anni precedenti riferiti a tali capitoli. Gli stessi sono tenuti inoltre a monitorare costantemente nel corso dell'esercizio lo stato di veridicità delle previsioni di entrata di propria competenza segnalando tempestivamente al Servizio Finanziario l'opportunità di intervenire rivedendo tali previsioni;
- c. nell'ambito delle prestazioni di servizi, per i capitoli riferiti alle spese derivanti da contratti a durata pluriennale, la competenza ad operare per l'assunzione di spese telefoniche e di manutenzione e gestione di attrezzature d'ufficio o informatiche, spetta al Centro di Responsabilità "Servizio CED" mentre l'assunzione di spese di riscaldamento e gestione calore spetta al Centro di Responsabilità "Opere pubbliche";
- d. nell'ambito dell'acquisto di beni, gli acquisti di materiale di cancelleria così come gli abbonamenti a giornali e riviste, comprese le relative liquidazioni, sono di competenza del Centro di Responsabilità "Ufficio Economato";
- e. la liquidazione delle utenze riferite a spese telefoniche, per energia elettrica e acqua è di competenza del Centro di Responsabilità "Servizio finanziario";

- f. nell'ambito dei capitoli per i servizi per conto terzi possono operare tutti Responsabili dei centri di Responsabilità; in tal caso gli stessi sono responsabili degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata sorti in corrispondenza rispettivamente di entrate o spese accertate o impegnate sui capitoli;
- g. fermo restando la competenza attribuita dal PEG in merito alla responsabilità nell'assunzione delle spese, l'istruttoria dei relativi provvedimenti può spettare ad altro servizio o struttura comunale funzionalmente competente, secondo quanto stabilito dal regolamento di organizzazione o da altro atto programmatico; sulla base delle risorse assegnate con il PEG, compete a ciascun Dirigente preposto al singolo Centro di Responsabilità l'adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- h. i Dirigenti preposti ai singoli Centri di Responsabilità rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità ed, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi;
- i. con il P.E.G. sono assegnate le risorse finanziarie che interessano tutti gli esercizi di bilanci; analogamente avviene per le risorse strumentali ed il personale sulla base di quanto previsto per i singoli uffici in termini di strumentazione e beni mobili esistenti, precisando che il personale è assegnato a ciascun servizio in relazione ai posti della dotazione organica coperti sia in ruolo che a tempo determinato;
- j. per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di valore sopra la soglia comunitaria, si procederà per l'individuazione del contraente nel rispetto del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), della Legge provinciale n. 26/93 e s.m., della L.P. n. 23/'90 e s.m. e della normativa europea e i relativi contratti avranno la forma dell'atto pubblico amministrativo sempre se successivi a gara o a procedura ad evidenza pubblica; negli altri casi la forma sarà quella della scrittura privata autenticata se conseguenti a procedure a trattativa privata di valore superiore ai 200.000 euro e della scrittura privata per importi inferiori;
- k. per l'affidamento delle concessioni di servizi a terzi si procederà per l'individuazione del contraente nel rispetto della normativa vigente stabilendo che i contratti avranno la forma dell'atto pubblico amministrativo ad eccezione che per l'affidamento diretto a società in house in cui viene prevista la scrittura privata;
- l. le locazioni e le concessioni di beni immobili a terzi avranno la forma dell'atto pubblico amministrativo sempre se successivi a gara o a procedura ad evidenza pubblica; avranno invece la forma della scrittura privata autenticata, , se conseguenti a procedure a trattativa privata di valore superiore ai 100.000 euro e della scrittura privata per importi inferiori, compresi i comodati.

Si ritiene di riservare alla propria competenza l'assunzione dei seguenti provvedimenti:

- a. personale: recepimento contratti collettivi di lavoro; approvazione bandi di concorso e di selezione pubblica, nomina delle commissioni giudicatrici, approvazione graduatorie, assunzione in servizio di personale di ruolo, approvazione di accordi sindacali aziendali; determinazione degli elementi "non fissi" del trattamento economico spettante al segretario generale ed ai dirigenti, precisando che rimane in capo ai dirigenti la competenza in merito all'adozione dei provvedimenti di ammissione ed esclusione di candidati dai pubblici concorsi, da quelli interni e dalle pubbliche selezioni, come consente l'articolo 38 del vigente regolamento organico del personale dipendente;
- b. opere pubbliche: approvazione in linea tecnica dei progetti e delle relative varianti che non siano espressamente riservate dalla legge o dallo statuto al consiglio comunale o al dirigente, i contenuti degli accordi transattivi e degli accordi bonari di cui all'articolo 240 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

- c. patrimonio e demanio: acquisto e alienazioni immobiliari, permutate ed atti di disposizione del patrimonio, nel rispetto di quanto previsto in materia di competenze riservate al consiglio comunale, accettazione di eredità e donazioni di beni mobili ed immobili; locazioni attive e passive, concessioni ed assegnazione in comodato gratuito;
- d. partecipazione a società di capitali, comprese le successive variazioni, nonché i disciplinari e gli atti convenzionali con le stesse, fermo restando le competenze riservate al Consiglio comunale;
- e. contributi ad associazioni, enti e altri organismi: determinazione dell'ammontare dei contributi da assegnare ad associazioni, enti e privati per qualsiasi motivo, a meno che l'assegnazione del contributo non sia meramente esecutoria di provvedimenti con i quali sono stati preventivamente definiti criteri e le modalità, nel qual caso l'assegnazione può essere fatta dal Dirigente competente per materia;
- f. manifestazioni: la decisione in ordine alla partecipazione o all'organizzazione di manifestazioni ed eventi a carattere culturale, sportivo, ricreativo;
- g. contenzioso: l'autorizzazione alla costituzione in giudizio e l'eventuale decisione in merito all'abbandono della causa;
- h. spese di rappresentanza: acquisti e spese di rappresentanza, se superiori a 1.000,00 euro; per importo inferiori provvedono il Sindaco ed il Segretario generale;
- i. ogni funzione di indirizzo e controllo, anche puntuale, non riservata dalla legge al Consiglio comunale;
- j. assunzione di nuovi mutui;
- k. contratti o disciplinari di servizio riguardanti l'affidamento di servizi pubblici locali o altre funzioni a società partecipate o a enti convenzionati, nel rispetto di quanto previsto in materia di competenze riservate al consiglio comunale;
- l. possibilità di emettere specifici atti di indirizzo anche su richiesta dei Dirigenti;

Si precisa inoltre che poiché con precedenti propri provvedimenti il Sindaco ha conferito gli incarichi dirigenziali ai sensi degli artt. 38 e 42 dello Statuto, la Giunta comunale con il presente provvedimento da attuazione al disposto dell'articolo 36, comma 2 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L nonché a quanto previsto dall'art. 41 dello Statuto comunale, integrando l'individuazione degli atti devoluti alla competenza dei Dirigenti.

Con l'occasione si ritiene altresì opportuno fissare un principio organizzativo interno che a partire da quanto stabiliscono gli artt. 34, 42 e 43 dello statuto comunale, inerenti rispettivamente le deleghe ed incarichi di funzioni direttive ai dirigenti o ai responsabili dei servizi o d'ufficio o ad altri funzionari nonché il conferimento di incarichi dirigenziali, consenta al Sindaco, per evidenti motivi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, in caso di impedimenti per incompatibilità personale o di assenze di breve durata del dirigente non superiori a 30 giorni consecutivi, la possibilità integrativa rispetto all' art. 42 di affidare le funzioni dirigenziali sostitutive ad uno o più responsabile di servizio o ufficio o ad altri funzionari appartenenti alla struttura, compresa l'adozione di atti di rilevanza esterna, con la precisazione che tali incarichi brevi per fini sostitutori non comportano attribuzione di trattamenti economici aggiuntivi.

Per quanto concerne gli obiettivi gestionali, questi risultano ancora in fase di definizione e pertanto allo stato attuale si conviene sull'opportunità di approvare il P.E.G. nei soli aspetti contabili di assegnazione delle risorse necessarie per poter procedere agli impegni di spesa previsti nel bilancio di previsione 2016 per le annualità 2016-2018 e ciò al fine di consentire fin da subito il corretto espletamento dell'ordinaria attività di amministrazione sulla base dei contenuti del bilancio di previsione approvato dal Consiglio comunale. Con successiva deliberazione si approveranno, quale integrazione al presente provvedimento, gli obiettivi gestionali da affidare a ciascun Dirigente preposto del Centro di Responsabilità, così come individuato dalla struttura organizzativa dell'Ente e tenuto conto delle risorse umane e strumentali disponibili.

Per quanto concerne i documenti proposti all'approvazione, questi risultano essere i seguenti:

1. prospetto individuante i Centri di Responsabilità con indicato per ognuno di essi il Dirigente preposto (Allegato B);
2. prospetto riportante la graduazione in capitoli delle risorse dell'entrata e degli interventi della pesa del bilancio di previsione 2016 per tutte e tre le annualità, 2016, 2017 e 2018, secondo la classificazione per titoli, funzioni e servizi di bilancio, con indicato in corrispondenza di ogni capitolo lo stanziamento annuale e il Centro di Responsabilità cui la spesa è attribuita e al quale compete, fra l'altro, l'assunzione delle determinazioni e gli impegni di spesa nel rispetto degli importi indicati e dei limiti previsti delle norme vigenti (Allegato C);
3. prospetto riportante sempre la graduazione degli interventi dell'entrata e della spesa in capitolo ma ordinati per Centro di responsabilità cui i capitoli stessi sono assegnati (Allegato D);

LA GIUNTA COMUNALE

premesse quanto sopra;

vista la deliberazione n. 8 di data 19 febbraio 2016 del consiglio comunale con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016 del Comune di Arco;

dato atto che gli obiettivi del P.E.G. sono ancora in fase di definizione, e che quindi la loro approvazione avverrà con successivo e separato provvedimento;

sentito il Segretario comunale in merito alle direttive da assumere per quanto concerne le modalità di stipulazione dei contratti;

vista la LP 9 dicembre 2015 n. 18;

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 2/L;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L;

visto lo statuto comunale approvato con delibera del consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007, modificato con deliberazione n. 53 di data 8 settembre 2014;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 6 di data 12 febbraio 2001, ss.mm.;

visti i decreti con i quali il Sindaco ha attribuito ai dirigenti gli incarichi dirigenziali;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa – Finanziaria, ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A) sub. 1;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell' Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A) sub. 2;

su invito dell'Assessore Tomaso Ricci, e ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto alla proposta di deliberazione come sopra riportata;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio 2016 comprensivo dei seguenti documenti allegati alla presente deliberazione della quale ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ed identificati con la lettera B), C) e D):
 - a. prospetto individuante i Centri di Responsabilità con indicato per ognuno di essi il Dirigente preposto (Allegato B). Per i servizi di bilancio per i quali risulta preposto il Segretario Generale, in caso di sua assenza o impedimento, si intende automaticamente sostituito dal Vice Segretario senza ulteriori provvedimenti formali, mentre in caso di assenza o impedimento degli altri Dirigenti si applica quanto previsto dall'art. dall'art. 42 comma 6 dello Statuto;
 - b. prospetto riportante la graduazione in capitoli delle risorse dell'entrata e degli interventi della pesa del bilancio di previsione 2016 per tutte e tre le annualità, 2016, 2017 e 2018, secondo la classificazione per titoli, funzioni e servizi di bilancio, con indicato in corrispondenza di ogni capitolo lo stanziamento annuale e il Centro di Responsabilità cui la spesa è attribuita e al quale compete, fra l'altro, l'assunzione delle determinazioni e gli impegni di spesa nel rispetto degli importi indicati e dei limiti previsti delle norme vigenti (Allegato C);
 - c. prospetto riportante sempre la graduazione degli interventi dell'entrata e della spesa in capitolo ma ordinati per Centro di responsabilità cui i capitoli stessi sono assegnati (Allegato D);
2. di dare atto che l'approvazione e l'assegnazione degli obiettivi gestionali viene rimessa a successivo provvedimento, non appena definiti in base ai risultati della concertazione dei medesimi con i singoli Dirigenti dei Centri di Responsabilità;
3. di stabilire alcune specifiche modalità operative e gestionali connesse con le attribuzioni del PEG, nonché talune eccezioni anche in deroga a quanto sopra indicato:
 - a) ai Centri di responsabilità e ai Dirigenti a questi preposti, oltre alle determinazioni di assunzione di impegni di spesa, spetta la competenza ad emettere gli atti di liquidazione relativamente ai capitoli di spesa assegnati, compresi i corrispondenti residui, sia quando l'impegno è stato assunto con apposita determinazione, sia che lo stesso abbia origine in un provvedimento deliberativo della Giunta o del Consiglio comunale o sia stato automaticamente assunto a bilancio secondo quanto previsto dall'art. 15 del DPGR 27/10/1999. Rimane salva la possibilità che la competenza ad emettere atti di liquidazioni venga delegata, dal dirigente, ad un funzionario della propria struttura appositamente incaricato;
 - b) ai Centri di responsabilità indicati ai capitoli delle entrate compete l'assunzione degli accertamenti e la relativa riscossione anche per quanto concerne i residui attivi degli anni precedenti riferiti a tali capitoli. Gli stessi sono tenuti inoltre a monitorare costantemente nel corso dell'esercizio lo stato di veridicità delle previsioni di entrata di propria competenza segnalando tempestivamente al Servizio Finanziario l'opportunità di intervenire rivedendo tali previsioni;

- c) nell'ambito delle prestazioni di servizi, per i capitoli riferiti alle spese derivanti da contratti a durata pluriennale, la competenza ad operare per l'assunzione di spese telefoniche e di manutenzione e gestione di attrezzature d'ufficio o informatiche, spetta al Centro di Responsabilità "Servizio CED" mentre l'assunzione di spese di riscaldamento e gestione calore spetta al Centro di Responsabilità "Opere pubbliche";
- d) nell'ambito dell'acquisto di beni, gli acquisti di materiale di cancelleria così come gli abbonamenti a giornali e riviste, comprese le relative liquidazioni, sono di competenza del Centro di Responsabilità "Ufficio Economato";
- e) la liquidazione delle utenze riferite a spese telefoniche, per energia elettrica e acqua è di competenza del Centro di Responsabilità "Servizio finanziario";
- f) nell'ambito dei capitoli per i servizi per conto terzi possono operare tutti Responsabili dei centri di Responsabilità; in tal caso gli stessi sono responsabili degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata sorti in corrispondenza rispettivamente di entrate o spese accertate o impegnate sui capitoli;
- g) fermo restando la competenza attribuita dal PEG in merito alla responsabilità nell'assunzione delle spese, l'istruttoria dei relativi provvedimenti può spettare ad altro servizio o struttura comunale funzionalmente competente, secondo quanto stabilito dal regolamento di organizzazione o da altro atto programmatico; sulla base delle risorse assegnate con il PEG, compete a ciascun Dirigente preposto al singolo Centro di Responsabilità l'adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- h) i Dirigenti preposti ai singoli Centri di Responsabilità rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità ed, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi;
- i) con il P.E.G. sono assegnate le risorse finanziarie che interessano tutti gli esercizi di bilanci; analogamente avviene per le risorse strumentali ed il personale sulla base di quanto previsto per i singoli uffici in termini di strumentazione e beni mobili esistenti, precisando che il personale è assegnato a ciascun servizio in relazione ai posti della dotazione organica coperti sia in ruolo che a tempo determinato;
- j) per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di valore sopra la soglia comunitaria, si procederà per l'individuazione del contraente nel rispetto del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), della Legge provinciale n. 26/93 e s.m., della L.P. n. 23/'90 e s.m. e della normativa europea e i relativi contratti avranno la forma dell'atto pubblico amministrativo sempre se successivi a gara o a procedura ad evidenza pubblica; negli altri casi la forma sarà quella della scrittura privata autenticata se conseguenti a procedure a trattativa privata di valore superiore ai 200.000 euro e della scrittura privata per importi inferiori;
- k) per l'affidamento delle concessioni di servizi a terzi si procederà per l'individuazione del contraente nel rispetto della normativa vigente stabilendo che i contratti avranno la forma dell'atto pubblico amministrativo ad eccezione che per l'affidamento diretto a società in house in cui viene prevista la scrittura privata;
- l) le locazioni e le concessioni di beni immobili a terzi avranno la forma dell'atto pubblico amministrativo sempre se successivi a gara o a procedura ad evidenza pubblica; avranno invece la forma della scrittura privata autenticata, , se conseguenti a procedure a trattativa privata di valore superiore ai 100.000 euro e della scrittura privata per importi inferiori, compresi i comodati;

4. di stabilire che ai Dirigenti, incaricati ai sensi dell'articolo 42 dello Statuto, spetta l'adozione, oltre che degli atti di cui ai paragrafi precedenti, anche di tutti gli altri atti nel rispetto delle competenze previste dalle norme del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento nei comuni, fatta eccezione per quelli di seguito elencati riservati alla competenza della Giunta comunale:
- a) personale: recepimento contratti collettivi di lavoro; approvazione bandi di concorso e di selezione pubblica, nomina delle commissioni giudicatrici, approvazione graduatorie, assunzione in servizio di personale di ruolo, approvazione di accordi sindacali aziendali; determinazione degli elementi “non fissi” del trattamento economico spettante al segretario generale ed ai dirigenti, precisando che rimane in capo ai dirigenti la competenza in merito all'adozione dei provvedimenti di ammissione ed esclusione di candidati dai pubblici concorsi, da quelli interni e dalle pubbliche selezioni, come consente l'articolo 38 del vigente regolamento organico del personale dipendente;
 - b) opere pubbliche: approvazione in linea tecnica dei progetti e delle relative varianti che non siano espressamente riservate dalla legge o dallo statuto al consiglio comunale o al dirigente, i contenuti degli accordi transattivi e degli accordi bonari di cui all'articolo 240 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);
 - c) patrimonio e demanio: acquisto e alienazioni immobiliari, permuta ed atti di disposizione del patrimonio, nel rispetto di quanto previsto in materia di competenze riservate al consiglio comunale, accettazione di eredità e donazioni di beni mobili ed immobili; locazioni attive e passive, concessioni ed assegnazione in comodato gratuito;
 - d) partecipazione a società di capitali, comprese le successive variazioni, nonché i disciplinari e gli atti convenzionali con le stesse, fermo restando le competenze riservate al Consiglio comunale;
 - e) contributi ad associazioni, enti e altri organismi: determinazione dell'ammontare dei contributi da assegnare ad associazioni, enti e privati per qualsiasi motivo, a meno che l'assegnazione del contributo non sia meramente esecutoria di provvedimenti con i quali sono stati preventivamente definiti criteri e le modalità, nel qual caso l'assegnazione può essere fatta dal Dirigente competente per materia;
 - f) manifestazioni: la decisione in ordine alla partecipazione o all'organizzazione di manifestazioni ed eventi a carattere culturale, sportivo, ricreativo;
 - g) contenzioso: l'autorizzazione alla costituzione in giudizio e l'eventuale decisione in merito all'abbandono della causa;
 - h) spese di rappresentanza: acquisti e spese di rappresentanza, se superiori a 1.000,00 euro; per importo inferiori provvedono il Sindaco ed il Segretario generale;
 - i) ogni funzione di indirizzo e controllo, anche puntuale, non riservata dalla legge al Consiglio comunale;
 - j) assunzione di nuovi mutui;
 - k) contratti o disciplinari di servizio riguardanti l'affidamento di servizi pubblici locali o altre funzioni a società partecipate o a enti convenzionati, nel rispetto di quanto previsto in materia di competenze riservate al consiglio comunale;
 - l) possibilità di emettere specifici atti di indirizzo anche su richiesta dei Dirigenti;
5. di fissare, per i motivi evidenziati in premessa, il principio organizzativo di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, che in caso di impedimenti per incompatibilità personale o di assenze di breve durata del Dirigente non superiori a 30 giorni consecutivi, il Sindaco può affidare le funzioni dirigenziali sostitutive ad uno o più responsabili di servizio o ufficio o ad altri funzionari appartenenti alla struttura, compresa l'adozione di atti di rilevanza esterna, precisando che tali incarichi brevi a fini sostitutori non comportano attribuzione di trattamenti economici aggiuntivi;

6. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
- a. opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

LA GIUNTA COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ing. Alessandro Betta

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi dal **25/02/2016** al **06/03/2016**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/02/2016

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio
Dirigente Area Amministrativa - Finanziaria

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: //